

- VETTORI LINEARMENTE DIPENDENTI/INDIPENDENTI

Def. Si dice BASE di uno spazio vettoriale V un insieme di vettori che generano V e sono linearmente indipendenti.

Es. L'insieme $\left\{ \begin{pmatrix} 1 \\ 2 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 3 \\ 4 \end{pmatrix} \right\}$ è base di \mathbb{R}^2

1) vediamo la lineare indipendenza:

$$\text{dovuto } \alpha \begin{pmatrix} 1 \\ 2 \end{pmatrix} + \beta \begin{pmatrix} 3 \\ 4 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \end{pmatrix} \Rightarrow \begin{cases} \alpha + 3\beta = 0 \\ 2\alpha + 4\beta = 0 \end{cases}$$

matrice associata

$$\begin{pmatrix} 1 & 3 \\ 2 & 4 \end{pmatrix}$$

sistema lineare omogeneo
di 2 eq. in 2 variabili

ranko 2: il det. è $\neq 0 \Rightarrow$ l'ordine massimo
del minore non nullo
è 2

\Downarrow

il sistema è omogeneo

(perciò esiste sempre la sol. banale)

ed ha $\infty^{2-2} = \infty^0 = 1$ sol, che

coincide con quella banale

2) dimostriamo che i due vettori generano \mathbb{R}^2 , cioè

$$\left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 2 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 3 \\ 4 \end{pmatrix} \right\rangle = \mathbb{R}^2$$

dato un generico vettore $\begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} \in \mathbb{R}^2$ bisogna dimostrare
l'esistenza di $\alpha, \beta \in \mathbb{R} \mid \alpha \begin{pmatrix} 1 \\ 2 \end{pmatrix} + \beta \begin{pmatrix} 3 \\ 4 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix}$

$$\Rightarrow \begin{cases} \alpha + 3\beta = x \\ 2\alpha + 4\beta = y \end{cases} \begin{array}{l} \text{sistema lineare} \\ \text{non omogeneo} \end{array} \rightarrow \text{si determinano} \\ \alpha \text{ e } \beta \text{ in funzione} \\ \text{di } x \text{ e } y$$

$$\Rightarrow \begin{cases} \alpha = x - 3\beta \\ 2x - 6\beta + 4\beta = y \end{cases} \begin{cases} \alpha = -2x + \frac{3}{2}y \\ \beta = -\frac{y}{2} + x \end{cases} \text{CVA}$$

Abbiamo dimostrato che, dato x e y , si può risolvere
ad α e β : i due vettori sono perciò effettivamente
una base di \mathbb{R}^2

Osservazione Possono esistere più basi di ~~un~~ uno spazio vettoriale

es. $\left\{ \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \end{pmatrix} \right\}$ è base di \mathbb{R}^2 : $\alpha \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \end{pmatrix} + \beta \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \end{pmatrix} \Rightarrow \begin{cases} \alpha = 0 \\ \beta = 0 \end{cases}$

2 vettori sono linearmente indipendenti

$\begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} = \alpha \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \end{pmatrix} + \beta \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \end{pmatrix} \Rightarrow \begin{cases} \alpha = x \\ \beta = y \end{cases}$ poiché 2 vettori sono generatori di \mathbb{R}^2

$\left\{ \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \end{pmatrix} \right\}$ è la BASE CANONICA di \mathbb{R}^2

• Ogni spazio vettoriale ha INFINITE BASI.

Si verifica la validità di ciò che è stato appena dimostrato in \mathbb{R}^2 per lo spazio vettoriale \mathbb{R}^3 .

Le basi di \mathbb{R}^3 sono triplette di vettori, tre come le sue dimensioni.

Definizione : il numero di vettori di una qualunque base di uno spazio vettoriale V ~~definisce~~ è la dimensione di V

Proposizione : ogni base di uno spazio vettoriale è costituita dallo stesso numero di vettori

Dimostrazione (per assurdo)

[negazione della tesi ~~ad~~ ^{come} ipotesi : attraverso passaggi logici si giunge ad una contraddizione dell'ipotesi stessa, il che dimostra l'erroneità della tesi che era stata negata]

Si consideri una base $B_1 = \{v_1, \dots, v_m\}$ e $B_2 = \{w_1, \dots, w_k\}$ con $m \neq k$: si suppone $m < k$.

Si avrà B_1 come base dello spazio V , in cui sono definite anche i vettori che costituiscono la base B_2

$w_1 = \sum_{j=1}^m \alpha_j v_j, w_2 = \sum_{j=1}^m \beta_j v_j, \dots, w_k = \sum_{j=1}^m \sigma_j v_j$

Si ponga $\alpha_1 w_1 + \dots + \alpha_k w_k = 0$ SOSTITUENDO AI w_j SI HA

$\Rightarrow \alpha_1 \sum_{j=1}^m \alpha_j v_j + \dots + \alpha_k \sum_{j=1}^m \sigma_j v_j = 0$

$$\Rightarrow a_1 \alpha_1 v_1 + \dots + a_2 \beta_1 v_1 + \dots + a_k \sigma_m v_m = 0 \quad \text{RACCOGLIENDO I } v_i$$

$$\Rightarrow (a_1 \alpha_1 + a_2 \beta_1 + \dots + a_k \sigma_1) v_1 + (a_1 \alpha_2 + a_2 \beta_2 + \dots + a_k \sigma_2) v_2 + \dots + (a_1 \alpha_m + a_2 \beta_m + \dots + a_k \sigma_m) v_m = 0 \quad \Rightarrow \text{ABBIAMO OTTENUTO}$$

combinazione lineare ^(NULLA) dei vettori v_1, \dots, v_m , che formano una base e sono perciò linearmente indipendenti: tutti i coefficienti della comb. lineare sono nulli.

$$\Rightarrow \begin{cases} a_1 \alpha_1 + a_2 \beta_1 + \dots + a_k \sigma_1 = 0 \\ \vdots \\ a_1 \alpha_m + a_2 \beta_m + \dots + a_k \sigma_m = 0 \end{cases}$$

sistema lineare di k variabili (a_1, a_2, \dots, a_k) ed (omogeneo)

m equazioni. α_j e β_j ^(β_1, \dots, β_m) sono valori conosciuti.

Bisogna determinare se il sistema possiede solo e soltanto la soluzione nulla (ovvero ha 1 sola soluzione, banale).

Le soluzioni sono $\infty^{\# \text{variabili} - \text{ranko di } \Sigma} = \infty^{k-m}$:

m è il rango massimo della matrice associata, dal momento che m è posto $m < k$ per ipotesi.

Perciò $k-m > 0 \Rightarrow$ al minimo ∞^{k-m} soluzioni;

il sistema ha infinita soluzioni diverse da quella banale, e ciò implica che i vettori ~~v_1, \dots, v_m~~ w_1, \dots, w_k sono linearmente dipendenti: in contraddizione perciò l'ipotesi per la quale essi formino una base.

[Amendo]

Era errata l'ipotesi $m < k$ SBAGLIATO \Rightarrow PONIAMO $m > k$

ma se si considera $m > k$ si raggiunge lo stesso assurdo.

Non resta che ammettere $m = k$. C.V.D.

Tutte le basi di uno spazio vettoriale hanno lo stesso numero di vettori, ed esso coincide con il numero di dimensioni dello spazio.

Si è appurato che qualsiasi base di \mathbb{R}^3 è formata da tre vettori.

BASE CANONICA di \mathbb{R}^3 $\left\{ \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} \right\}$

SE CONSIDERIAMO I VETTORI GEOMETRICI, I VETTORI ~~base canonica~~ delle basi canoniche sono i versori degli assi finché ~~il loro numero~~ il numero di dimensioni dello spazio.

Dato una base di V , $B_V = \{v_1, \dots, v_n\} \Rightarrow$ ogni vettore $v \in V$ è dato da una combinazione lineare degli elementi della base (generatori): $v = x_1 v_1 + \dots + x_n v_n$ con $x_i \in K$
 $\forall i = 1, \dots, n \Rightarrow$ la n -upla $\begin{pmatrix} x_1 \\ \vdots \\ x_n \end{pmatrix}$ esprime le coordinate di v nella base scelta.

Anche sono le coordinate di v_1 nella base B_V ? SI HA
 $v_1 = 1 \cdot v_1 + 0 \cdot v_2 + \dots + 0 \cdot v_n \Rightarrow \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ \vdots \\ 0 \end{pmatrix}$ ESPRIME IL VETTORE DELLE COORDINATE DI v_1
(poiché v_1 è linearmente indipendente da tutti gli altri vettori che formano la base)

In \mathbb{R}^2 prendo la base $B = \left\{ \begin{pmatrix} 1 \\ 2 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 3 \\ 4 \end{pmatrix} \right\}$

dato il vettore $v = \begin{pmatrix} -2 \\ 3 \end{pmatrix}$, si ha che ~~le sue~~ le sue coordinate sono sempre i coefficienti della combinazione lineare dei vettori della base canonica (SE NON È SPECIFICATO) ALTRO

INFATTI

$$\begin{pmatrix} -2 \\ 3 \end{pmatrix} = \alpha \begin{pmatrix} 1 \\ 2 \end{pmatrix} + \beta \begin{pmatrix} 3 \\ 4 \end{pmatrix} \quad \begin{cases} \alpha = -2 \\ \beta = 3 \end{cases}$$

È necessario ricavare α e β manualmente se si vogliono trovare le coordinate del vettore v in un'altra base.

$$\begin{pmatrix} -2 \\ 3 \end{pmatrix} = \alpha \begin{pmatrix} 1 \\ 2 \end{pmatrix} + \beta \begin{pmatrix} 3 \\ 4 \end{pmatrix} \quad \begin{cases} \alpha + 3\beta = -2 \\ 2\alpha + 4\beta = 3 \end{cases} \quad A = \begin{pmatrix} 1 & 3 \\ 2 & 4 \end{pmatrix}; (A|b) = \left(\begin{array}{cc|c} 1 & 3 & -2 \\ 2 & 4 & 3 \end{array} \right)$$

int. lineare NON omogeneo \rightarrow potrebbe non avere soluzione

(VEDREMO IL TEOREMA DI ROUCHE-CAPELLI)

In questo caso il sistema ha 1 soluzione, poiché il rango delle matrici ~~è uguale~~ è 2.

$$\begin{cases} \alpha = 17/2 \\ \beta = -7/2 \end{cases} \Rightarrow \begin{pmatrix} 17/2 \\ -7/2 \end{pmatrix} = \underset{\uparrow}{[v]}_{\beta}$$

COSÌ INDICHIAMO IL VETTORE DELLE
COORDINATE DEL VETTORE v NELLA
BASE β